

Presidenza del Consiglio dei Ministri
USS_GIORGETTI 0000030 Pdel 10/01/2019



Gentile Presidente,

in rappresentanza del Governo Italiano, sono lieto di confermare che il Governo si impegna a garantire il rispetto della Carta Olimpica in relazione a tutte le attività correlate all'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026 nelle città ospitanti i Giochi e su tutto il territorio nazionale, in particolare non ammettendo alcuna forma di discriminazione, nei confronti di Paesi e di singoli individui, per motivi di razza, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica, nazionalità e condizione personale o sociale, nonché riconoscendo che l'Accredito Olimpico e Paralimpico (Olympic Identity and Accreditation Card and Paralympic Identity and Accreditation Card), unitamente a un passaporto o ad altro documento ufficiale di viaggio valido del titolare, autorizzerà l'ingresso nel nostro Paese e consentirà al titolare di soggiornare in Italia e svolgere la sua attività per la durata dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, ivi incluso un periodo non superiore a un mese prima e un mese dopo l'evento.

Il Governo si impegna, altresì, a garantire che saranno adottate tutte le misure più idonee per assicurare che, in relazione a tutte le attività connesse all'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026 siano tutelati e rispettati i diritti umani e le libertà fondamentali e che:

- qualunque violazione dei medesimi diritti e libertà sia punita in conformità con la Costituzione, la normativa nazionale e europea e le norme e gli accordi internazionali applicabili nel nostro Paese e in conformità con i principi sul rispetto dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, ivi inclusi quelli di cui al documento "United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights";
- siano impediti e debitamente puniti atti fraudolenti o corruttivi, in conformità con le norme e gli accordi internazionali applicabili nel nostro Paese e in conformità con gli standard riconosciuti a livello internazionale;
- siano rispettati le norme e gli accordi internazionali in materia di progettazione, realizzazione di opere, tutela dell'ambiente e dei beni culturali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, applicabili nel nostro Paese.

Il Governo garantisce, inoltre, che non sussistono ostacoli di natura giuridica all'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026 nelle città ospitanti l'evento e nel nostro Paese, secondo quanto sarà convenuto nell'Host City Contract 2026, e che saranno adottate tutte le misure necessarie in materia di antidoping atte ad assicurare che:

 l'Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO Italia) applichi il Codice Mondiale Antidoping;

Mul .

Mr. Thomas Bach



- NADO Italia abbia le risorse, l'esperienza e la competenza necessaria per porre in essere i programmi di controllo del doping definiti a livello nazionale e internazionale e si impegni a supportare il Comitato Organizzatore con pareri, formazione del personale e risorse, secondo quanto previsto dall'Agenzia Mondiale Anti-Doping (WADA);
- autorità sportive e autorità pubbliche cooperino e condividano le informazioni al fine di contrastare il doping e di rendere effettivo l'impegno del nostro Paese al rispetto della Convenzione Unesco contro il doping nello sport e del Codice Mondiale Anti-Doping;
- siano rispettate tutte le altre prescrizioni specificate da WADA e dal CIO in relazione al regime antidoping, da introdurre e applicare durante i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026.

Infine, in aggiunta a quanto sopra, il Governo Italiano garantisce la sicurezza per il pacifico svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, congiuntamente con gli altri Enti coinvolti, ciascuno per quanto di propria competenza. Garantisce inoltre che i servizi di propria competenza da mettere a disposizione del Comitato Organizzatore saranno prestati senza oneri a carico di quest'ultimo né dello Stato. Pertanto la copertura dei relativi oneri e degli eventuali ulteriori oneri sarà oggetto di uno specifico accordo tra il Governo e gli enti territoriali interessati.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Giuseppe Conte